



Anno 2013

Università degli Studi dell'AQUILA >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze umane"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Relativamente alla cosiddetta Terza missione, l'attività del Dipartimento nel triennio 2011-13 si è articolata soprattutto su tre punti: 1) iniziative nel campo del public engagement, 2) la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, 3) l'attività di formazione continua.

Quanto alle iniziative nel campo del public engagement sono state molto numerose, e hanno visto coinvolto tanto il Dipartimento come istituzione proponente le iniziative quanto i singoli docenti (in conferenze e seminari aperti al pubblico, lezioni nelle scuole o aperte agli studenti delle scuole, trasmissioni televisive e radiofoniche, interventi a vario livello in tavoli di dibattito pubblico, ecc.). Di questa variegata attività, quello che si è scelto di rappresentare nella scheda deputata (1.4) sono tre iniziative coerenti tra loro prese dal Dipartimento come istituzione nell'ambito del dibattito cittadino sul post-terremoto a l'Aquila, sulle sue conseguenze sociali, culturali e urbanistiche e su possibili prospettive di ripresa. E questo non solo per il profilo strutturale del Dipartimento di scienze umane, più di altri nell'Ateneo orientato verso le scienze storiche, sociali ed educative applicate anche al territorio, ma anche perché, unico tra i dipartimenti universitari a essere logisticamente tornato nel centro storico della città con la sua nuova struttura di Viale Nizza, rappresenta un importante punto di riferimento fisico e simbolico per l'auspicata ripresa di un'attività civile e culturale nel nucleo storico della città.

La gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, connotata alle potenzialità di un Dipartimento di Scienze umane, si è concretizzata anch'essa in un complesso di attività piuttosto variegato, ma tra quelle rappresentate nelle voci della Scheda si segnalano soprattutto l'intensa attività di scavo archeologico, condotta dalla cattedra di archeologia tardoantica e medievale sul territorio abruzzese e non solo (1.5a), e di organizzazione e gestione, a fini pubblici e didattici, del polo museale di Sulmona dedicato a una mostra permanente di stampe d'arte (1.5b).

L'attività di formazione continua vede il Dipartimento di Scienze umane, soprattutto in ragione del corso di laurea in Scienze della formazione e del servizio sociale, in una posizione di centralità e di coordinamento della attività che si svolgono in tal senso nel complesso dell'Ateneo: esso è referente per tutta l'Università della gestione dei rapporti con la Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente (RUIAP) e delle attività ad essa connesse al fine di costruire e promuovere in ambito nazionale e internazionale una cultura della formazione permanente a qualunque livello del sistema universitario. Al corso di laurea in Scienze della formazione è legata anche l'organizzazione di alcuni master che si sono svolti nel triennio interessato, uno dei quali ancora attivo nell'a.a. 2012-2013 (1.7a).

Limitate, nel confronto con altri dipartimenti dell'Ateneo, le attività con finanziamento per conto terzi (1.3), inevitabilmente meno orientate verso un dipartimento di Scienze umane rispetto a dipartimenti di medicina, biotecnologia e scienze ingegneristiche.